



## CITTA' DI TORINO

### **INTERPELLANZA**

**OGGETTO:** GESTIONE DELLA CONCESSIONE RELATIVA ALLA PALAZZINA “VILLA GLICINI” – VERIFICHE POLITICO-AMMINISTRATIVE SUGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI E SUL RISPETTO DEGLI INDIRIZZI DELLA CITTA'

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

#### **PREMESSO CHE**

- la palazzina denominata “Villa Glicini”, di proprietà comunale, è oggetto di concessione in favore del Raggruppamento Temporaneo d’Imprese (RTI) Scherma Italia, in esito alla procedura di gara Bando n. 80;
- l’intervento previsto in sede di gara riguardava una riqualificazione dell’impianto sportivo e delle aree annesse, da attuarsi secondo il progetto tecnico approvato e in coerenza con un cronoprogramma vincolante;
- la struttura è vincolata ai sensi della normativa sul patrimonio culturale e paesaggistico e, secondo documentazione disponibile, tali vincoli impongono limitazioni significative alla realizzabilità materiale del progetto, come ad esempio la trasformazione dei campi da tennis in campi da padel;

#### **CONSIDERATO CHE**

- a quasi due anni dall’aggiudicazione e dalla stipula della concessione (giugno 2023), non risulta essere stato avviato alcun intervento edilizio o di riqualificazione conforme al progetto originariamente presentato;
- risulta che siano state presentate due SCIA edilizie, entrambe dichiarate inadeguate sotto il profilo tecnico e formale, con gravi ritardi e reiterazione di documentazione già ritenuta insufficiente;
- la concessione prevede espressamente che, entro un mese dalla firma, il concessionario debba trasmettere il progetto tecnico definitivo e procedere agli adempimenti edilizi e autorizzativi necessari; pena la decadenza automatica della concessione;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- è stata richiesta, ma non risulta disponibile, documentazione attestante l’effettiva disponibilità economico-finanziaria del concessionario, come previsto dall’art. 22 della concessione (prova di capitale proprio o richiesta di finanziamento entro 2 mesi, e stipula entro 12);

- l'impianto continua ad ospitare attività sportive (tennis e calcetto) diverse da quelle previste nel progetto presentato in sede di gara;
- si ha notizia, anche tramite canali pubblici, dell'organizzazione di eventi ricreativi presso la struttura in assenza di autorizzazioni di pubblico spettacolo e senza evidenza di regolari richieste o autorizzazioni al SUAP;
- eventuali subconcessioni non autorizzate sarebbero in contrasto con l'art. 14 della concessione, e la gestione economica delle attività in essere non risulta adeguatamente documentata né controllata, in contrasto con quanto previsto dall'art. 19 e dal Regolamento Comunale n. 295;

## **INTERPELLA**

il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. Se l'Amministrazione intenda fornire una dettagliata ricostruzione dello stato di attuazione della concessione relativa a "Villa Glicini", con particolare riferimento alla trasmissione dei progetti tecnici, alla presentazione delle istanze edilizie e all'effettiva cantierizzazione degli interventi previsti nel progetto vincitore;
2. Se la Città abbia acquisito formalmente la documentazione prevista dall'art. 22 della concessione, atta a comprovare la capacità economico-finanziaria del RTI Scherma Italia entro i termini contrattualmente stabiliti;
3. Quali siano, ad oggi, le valutazioni dell'Amministrazione rispetto alla coerenza tra le attività effettivamente svolte presso l'impianto (tennis, calcetto, eventi) e quanto previsto nella proposta progettuale vincitrice della gara;
4. Se l'Amministrazione abbia effettuato verifiche in merito a possibili subconcessioni non autorizzate o alla gestione da parte di soggetti terzi di attività sportive o ricreative, e quali siano gli esiti di tali accertamenti;
5. Se l'Amministrazione abbia richiesto o ricevuto la documentazione contabile e rendicontativa delle attività svolte presso la struttura, come previsto dalla concessione e dal Regolamento comunale n. 295;
6. Se e come l'Amministrazione abbia vigilato sul rispetto degli obblighi di manutenzione dell'impianto entro i termini previsti dalla convenzione (art. 16);
7. Quali siano, infine, le valutazioni politiche dell'Amministrazione in merito all'opportunità di proseguire con una concessione che, ad oggi, presenta numerose criticità sotto il profilo dell'effettiva attuazione degli interventi, della trasparenza gestionale e del rispetto delle regole.

Torino, 20/06/2025

IL VICEPRESIDENTE VICARIO  
Firmato digitalmente da Domenico Garcea